



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale

Ufficio III – Relazioni Sindacali

Alle Organizzazioni Sindacali del personale del
Comparto Funzioni Centrali
LORO SEDI



Alla Dott.ssa Rita Monica Russo
Direttore Generale del Personale

Alla Dott.ssa Antonella Ignarra
Direttore dell'Ufficio II – Personale dirigenziale, amministrativo e non di ruolo

All'Ufficio I - Segreteria Generale e del Coordinamento interistituzionale
Servizio Video-conferenze- Ufficio del Capo del Dipartimento

OGGETTO: Bozza di D.M. attuativo del PRAP Abruzzo-Molise, volto a modificare il D.M. 2 marzo 2016 e i DD.MM. 22 settembre 2016. **Riunione 8 settembre 2026 ore 10:00.**

A seguito dell'istituzione del nuovo Provveditorato Regionale dell'Amministrazione penitenziaria dell'Abruzzo e del Molise con sede a Pescara, si trasmettono la Relazione illustrativa e la bozza di D.M. attuativo, e relativi allegati, volto a modificare il D.M. 2 marzo 2016 e i DD.MM. 22 settembre 2016.

Pertanto, le SS.LL. sono convocate alla riunione fissata il giorno **8 settembre p.v. alle ore 10.00** presso l'aula 312 di questo Dipartimento.

Si comunica che sarà possibile partecipare alla riunione anche in modalità da remoto con collegamento su piattaforma Teams di Microsoft Office, comunicando all'indirizzo conferencecall.dap@giustizia.it e relazionisindacali.dgp.dap@giustizia.it, il nominativo del rappresentante sindacale interessato al collegamento a distanza, unitamente all'indirizzo e-mail a cui inoltrare il link di partecipazione e ad un eventuale recapito telefonico.

Cordiali saluti.

IL VICE CAPO DEL DIPARTIMENTO

Massimo Parisi



Il Ministro della Giustizia

Vista la legge 26 luglio 1975, n. 354, recante «*Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà*»;

Visto il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, e successive modificazioni ed integrazioni, recante «*Adeguamento delle strutture e degli organici dell'Amministrazione penitenziaria e dell'Ufficio centrale per la giustizia minorile, nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'articolo 12 della legge 28 luglio 1999, n. 266*»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

Visto il decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63, recante «*Ordinamento della carriera dirigenziale penitenziaria, a norma della legge 27 luglio 2005, n. 154*»;

Visto il decreto-legge 22 giugno 2023 n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, recante «*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025*», e, in particolare, l'articolo 14, commi 4 e 8;

Visto il decreto-legge 4 luglio 2024, n. 92, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 112, recante «*Misure urgenti in materia penitenziaria, di giustizia civile e penale e di personale del Ministero della giustizia*» e, in particolare, l'articolo 2, che ha aumentato di venti unità di dirigente penitenziario la dotazione organica del personale dirigenziale penitenziario del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2025, n. 189 recante «*Modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, al regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della giustizia nonché dell'Organismo indipendente di valutazione, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 100, e al regolamento recante disposizioni di attuazione della legge 30 giugno 2009, n. 85, concernente l'istituzione della banca dati nazionale del DNA e del laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA, ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 85 del 2009, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2016, n. 87*».

Visto in particolare l'art.1 comma 1 lettera b) del suddetto Decreto del Presidente della Repubblica che ha sostituito la tabella B) allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 includendo tra i Provveditorati regionali dell'Amministrazione Penitenziaria quello per l'Abruzzo ed il Molise, con sede in Pescara;



Il Ministro della Giustizia

Visto il decreto del Ministro della Giustizia 2 marzo 2016, e successive modificazioni, «*concernente l'individuazione presso il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria degli Uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione penitenziaria ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63*»;

Visto il decreto del Ministro della giustizia 22 settembre 2016, concernente l'individuazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63, dei posti di funzione che possono essere conferiti ai dirigenti penitenziari e ai dirigenti con incarico superiore nell'ambito degli uffici centrali e degli uffici territoriali dell'amministrazione penitenziaria e la definizione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del predetto decreto legislativo, della diversa rilevanza dei medesimi uffici di livello dirigenziale non generale;

Visto il decreto del Ministro della giustizia 22 settembre 2016, concernente l'individuazione, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'articolo 54 del CCNL sottoscritto il 21 aprile 2006, dell'articolazione in fasce degli incarichi dirigenziali di Area 1 dell'Amministrazione penitenziaria;

Visto il decreto del Ministro della giustizia 23 novembre 2023, recante «*Rimodulazione della dotazione organica della carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria*»;

Visto il decreto del Ministro della giustizia 3 maggio 2024, recante «*Modifiche al decreto 2 marzo 2016 e ai decreti 22 settembre 2016 relativi agli incarichi superiori ai dirigenti e agli incarichi dirigenziali di Area I*»;

Ritenuta la necessità di apportare le modifiche conseguenti alla istituzione del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione penitenziaria per l'Abruzzo e il Molise ai citati **decreti del Ministro della Giustizia 2 marzo 2016, 22 settembre 2016 dirigenti penitenziari e 22 settembre 2016 dirigenti di Area I**;

Consultate le Organizzazioni sindacali di settore;

DECRETA

Art. 1

(Modifiche al decreto del Ministro della Giustizia 2 marzo 2016)



Il Ministro della Giustizia

1. Al decreto del Ministro della Giustizia 2 marzo 2016 sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 9:

1) il comma 1 è sostituito dal seguente:

«1. I Provveditorati **dell'Abruzzo e Molise**, della Calabria, della Emilia-Romagna, del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, della Puglia e Basilicata, della Sardegna, della Toscana, dell'Umbria e Marche, del Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige, sono articolati nei seguenti Uffici e Divisioni, con i compiti per ciascuno di seguito indicati:

- a) Ufficio I – Affari generali, personale e formazione: attività di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 444, con esclusione degli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria; coordinamento dell'attività di vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di sicurezza e salute dei lavoratori delle strutture giudiziarie e penitenziarie; attività inerenti al contenzioso di competenza con esclusione di quello afferente al personale del Corpo di polizia penitenziaria e del ruolo a esaurimento degli ufficiali del disciolto Corpo degli agenti di custodia;
- b) Ufficio II – Risorse materiali e contabilità: pianificazione finanziaria; attività di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 444;
- c) Ufficio III – Detenuti e trattamento: attività di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 444;
- d) Ufficio IV – Sicurezza e traduzioni: attività di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 444;
- e) Divisione I – Personale, formazione, disciplina e contenzioso di Polizia penitenziaria: attività di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 444, nonché attività inerenti al contenzioso di competenza relativamente al personale del Corpo di polizia penitenziaria.»;

2) al comma 2, dopo le parole «Il Provveditorato regionale del Lazio,» le parole «Abruzzo e Molise» sono soppresse;

3) il comma 4 è sostituito dal seguente:

«4. Nei capoluoghi di **Genova e Potenza** sono istituiti, con sede presso l'istituto penitenziario delle predette città, distaccamenti del Provveditorato interessato. I distaccamenti, che costituiscono uffici non dirigenziali, svolgono compiti di segreteria tecnica per il supporto del Provveditore.»;



Il Ministro della Giustizia

- b) la **TABELLA A1**, denominata «*Strutture dirigenziali dell'Amministrazione penitenziaria – Amministrazione centrale*», è sostituita dalla TABELLA A1 di cui all'**allegato I** del presente decreto;
- c) la **TABELLA A2**, denominata «*Provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria*», è sostituita dalla tabella A2 di cui all'**allegato II** del presente decreto;
- d) la **TABELLA A3**, denominata «*Istituti penitenziari*», è sostituita dalla tabella A3 di cui all'**allegato III** del presente decreto.

Art. 2

(Modifiche al decreto del Ministro della giustizia 22 settembre 2016 - individuazione ai sensi dell'articolo 9 comma 1, decreto legislativo 15 febbraio 2006 n. 63, dei posti di funzione che possono essere conferiti ai dirigenti penitenziari e ai dirigenti con incarico superiore nell'ambito degli uffici centrali e degli uffici territoriali dell'amministrazione penitenziaria e la definizione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 del predetto decreto legislativo della diversa rilevanza dei medesimi uffici di livello dirigenziale non generale)

1. Al decreto del Ministro della Giustizia 22 settembre 2016 relativo alla dirigenza penitenziaria sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) la tabella A, denominata «*Dirigenza penitenziaria. Livelli e incarichi superiori Uffici Centrali – Dipartimento Amministrazione penitenziaria*», è sostituita dalla tabella A di cui all'allegato IV del presente decreto;
- b) la tabella B, denominata «*Dirigenza penitenziaria. Livelli e incarichi superiori uffici Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria*», è sostituita dalla tabella B di cui all'allegato V del presente decreto;
- c) la tabella C, denominata «*Dirigenza penitenziaria - Livelli e incarichi superiori istituti penitenziari*», è sostituita da quella di cui all'allegato VI che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 3

(Modifiche al decreto del Ministro della giustizia 22 settembre 2016 - individuazione, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 54 del CCNL sottoscritto il 21 aprile 2006, dell'articolazione in fasce degli incarichi dirigenziali di Area 1 dell'amministrazione penitenziaria)

1. Al decreto del Ministro della Giustizia 22 settembre 2016 relativo alla dirigenza contrattualizzata sono apportate le seguenti modificazioni:



Il Ministro della Giustizia

- a) La tabella A denominata «*Dirigenza Comparto funzioni centrali – Dipartimento Amministrazione penitenziaria*», allegata al decreto del Ministro della giustizia 22 settembre 2016, è sostituita da quella di cui all'allegato VII.
- b) La tabella B denominata «*Dirigenza Contrattualizzata Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria*», allegata al decreto del Ministro della giustizia 22 settembre 2016, è sostituita da quella di cui all'allegato VIII.

Art. 4

(Disposizioni transitorie)

1. Le modifiche di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) ed all'art. 3, comma 1, lett. a) produrranno effetti solo all'atto della scadenza dell'incarico o della cessazione dal servizio dei dirigenti che, alla data del presente decreto, ricoprono l'incarico di direttore dell'Ufficio II - Trattamento penitenziario della Direzione generale dei Detenuti e del Trattamento e dell'Ufficio II - Formazione Area penale esterna della Direzione generale della Formazione.

Art. 5

(Disposizioni finanziarie)

Dall'attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della giustizia.

Roma,

IL MINISTRO

Carlo Nordio

TABELLA A1

STRUTTURE DIRIGENZIALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA – AMMINISTRAZIONE CENTRALE

N. O.	STRUTTURA	TIPOLOGIA STRUTTURA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO E DIRIGENTI COMPARTO FUNZIONI	DIRIGENTI CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA			TOTALE
				DIRIGENTI SUPERIORI	PRIMI DIRIGENTI	PRIMI DIRIGENTI RUOLI TECNICI	

1	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO	UFFICIO I SEGRETERIA GENERALE E DEL COORDINAMENTO INTERISTITUZIONALE	1			1
2	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO	UFFICIO II PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO DI GESTIONE	1			1
3	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO	UFFICIO III ATTIVITÀ ISPETTIVA E DI CONTROLLO	1			1
4	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO	UFFICIO IV AFFARI LEGALI	1			1
5	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO	UFFICIO V RAPPORTI INTERNAZIONALI E DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	1			1
6	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO	UFFICIO VI TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E TUTELA DELLA PRIVACY	1			1
7	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO	UFFICIO VII STUDI E LEGISLAZIONE PENITENZIARIA	1			1
8	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO	UFFICIO VIII INFORMATICA DIPARTIMENTALE E PROCESSI ORGANIZZATIVI DELLA RETE, DELLE BANCHE DATI E DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE	1			1
9	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO	DIVISIONE I CERIMONIALE E RELAZIONI ESTERNE DEL CORPO		1		1
10	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO	DIVISIONE II CONTENZIOSO DI POLIZIA PENITENZIARIA		1		1
11	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO	DIVISIONE III GRUPPI SPORTIVI		1		1
12	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO	SEGRETERIA TECNICA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO		1		1
13	AMMINISTRAZIONE CENTRALE		SEGRETARIO ENTE ASSISTENZA	1			1
14	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE	VICE DIRETTORE GENERALE		1		1
15	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE	UFFICIO I AFFARI GENERALI	1			1
16	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE	UFFICIO II PERSONALE DIRIGENZIALE	1			1

TABELLA A1

STRUTTURE DIRIGENZIALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA – AMMINISTRAZIONE CENTRALE

N. O.	STRUTTURA	TIPOLOGIA STRUTTURA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO E DIRIGENTI COMPARTO FUNZIONI	DIRIGENTI CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA			TOTALE
				DIRIGENTI SUPERIORI	PRIMI DIRIGENTI	PRIMI DIRIGENTI RUOLI TECNICI	

			AMMINISTRATIVO E NON DI RUOLO				
17	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE	UFFICIO III RELAZIONI SINDACALI	1			1
18	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE	UFFICIO IV TRATTAMENTO ECONOMICO	1			1
19	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE	UFFICIO V CONCORSI E PREVIDENZA	1			1
20	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE	UFFICIO VI DISCIPLINA	1			1
21	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE	DIVISIONE I GESTIONE DEL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA			1	1
22	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE	DIVISIONE II DISCIPLINA DI POLIZIA PENITENZIARIA			1	1
23	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE	DIVISIONE III CONCORSI, PREVIDENZA E SANITA' POLIZIA PENITENZIARIA			1	1
24	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE	VICE CONSIGLIERE MINISTERIALE			2	2
25	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA	UFFICIO I AFFARI GENERALI	1			1
26	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA	UFFICIO II GARE E CONTRATTI	1			1
27	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA	UFFICIO III COORDINAMENTO TECNICO E GESTIONE DEI BENI IMMOBILI	1			1
28	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA	UFFICIO IV ACQUISTI ORGANI CENTRALI, BENI STRUMENTALI E SERVIZI GENERALI	1			1
29	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO	UFFICIO I AFFARI GENERALI	1			1
30	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO	UFFICIO II TRATTAMENTO PENITENZIARIO	1			1

TABELLA A1

STRUTTURE DIRIGENZIALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA – AMMINISTRAZIONE CENTRALE

N. O.	STRUTTURA	TIPOLOGIA STRUTTURA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO E DIRIGENTI COMPARTO FUNZIONI	DIRIGENTI CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA			TOTALE	
				DIRIGENTI SUPERIORI	PRIMI DIRIGENTI	PRIMI DIRIGENTI RUOLI TECNICI		
31	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO	UFFICIO III SERVIZI SANITARI	1				1
32	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO	UFFICIO IV DETENUTI MEDIA SICUREZZA	1				1
33	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO	UFFICIO V DETENUTI ALTA SICUREZZA	1				1
34	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO	UFFICIO VI PROMOZIONE E COORDINAMENTO DEL LAVORO PENITENZIARIO	1				1
35	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO	DIVISIONE I ANALISI STRATEGICA E VIDEOCONFERENZE			1		1
36	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO	VICE CONSIGLIERE MINISTERIALE			1		1
37	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DELLA FORMAZIONE	VICE DIRETTORE GENERALE		1			1
38	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DELLA FORMAZIONE	UFFICIO I AFFARI GENERALI	1				1
39	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DELLA FORMAZIONE	UFFICIO II FORMAZIONE PERSONALE DELL'AREA PENALE INTERNA	1				1
40	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DELLA FORMAZIONE	UFFICIO III FORMAZIONE PERSONALE AREA PENALE ESTERNA E GIUSTIZIA MINORILE	1				1
41	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DELLA FORMAZIONE	DIVISIONE I FORMAZIONE DEL PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA			1		1
42	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DELLA FORMAZIONE	DIVISIONE II ADDESTRAMENTO E SPECIALIZZAZIONE TECNICO OPERATIVA, PROTOCOLLO E TECNICHE DI SICUREZZA, STRATEGIE E TECNICHE INVESTIGATIVE E DI GESTIONE DELLE INFORMAZIONI			1		1
43	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DELLE SPECIALITÀ DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	VICE DIRETTORE GENERALE		1			1
44	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DELLE SPECIALITÀ DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	DIVISIONE I AFFARI GENERALI			1		1
45	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DELLE SPECIALITÀ DEL	DIVISIONE II COORDINAMENTO			1		1

TABELLA A1

STRUTTURE DIRIGENZIALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA – AMMINISTRAZIONE CENTRALE

N. O.	STRUTTURA	TIPOLOGIA STRUTTURA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO E DIRIGENTI COMPARTO FUNZIONI	DIRIGENTI CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA			TOTALE
				DIRIGENTI SUPERIORI	PRIMI DIRIGENTI	PRIMI DIRIGENTI RUOLI TECNICI	
		CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	TRADUZIONI, PIANTONAMENTI				
46	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DELLE SPECIALITÀ DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	DIVISIONE III SPECIALITÀ E SPECIALIZZAZIONI		1		1
47	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DELLE SPECIALITÀ DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	DIVISIONE IV COORDINAMENTO SICUREZZA PENITENZIARIA E OPERAZIONI		1		1
48	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DELLE SPECIALITÀ DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	DIVISIONE V LABORATORIO CENTRALE PER LA BANCA DATI NAZIONALE DEL D.N.A.			1	1
49	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DELLE SPECIALITÀ DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	DIVISIONE VI COOPERAZIONE TECNICO- INFORMATICA CON ALTRE FORZE DI POLIZIA E BANCHE DATI DEL CORPO		1		1
50	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DELLE SPECIALITÀ DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	GRUPPO OPERATIVO MOBILE	1	2		3
51	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DELLE SPECIALITÀ DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	UFFICIO PER LA SICUREZZA PERSONALE E PER LA VIGILANZA		1		1
52	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DELLE SPECIALITÀ DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	NUCLEO INVESTIGATIVO CENTRALE		1		1
53	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DELLE SPECIALITÀ DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	GRUPPO DI INTERVENTO OPERATIVO		1		1
54	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DELLE SERVIZI LOGISTICI E TECNICI DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	VICE DIRETTORE GENERALE	1			1
55	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DELLE SERVIZI LOGISTICI E TECNICI DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	DIVISIONE I AFFARI GENERALI		1		1
56	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DELLE SERVIZI LOGISTICI E TECNICI DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	DIVISIONE II ARMAMENTO, VESTIARIO, EQUIPAGGIAMENTO E POLIGONI		1		1
57	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DELLE SERVIZI LOGISTICI E	DIVISIONE III MEZZI DI TRASPORTO		1		1

TABELLA A1

STRUTTURE DIRIGENZIALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA – AMMINISTRAZIONE CENTRALE

N. O.	STRUTTURA	TIPOLOGIA STRUTTURA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO E DIRIGENTI COMPARTO FUNZIONI	DIRIGENTI CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA			TOTALE
				DIRIGENTI SUPERIORI	PRIMI DIRIGENTI	PRIMI DIRIGENTI RUOLI TECNICI	
		TECNICI DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA					
58	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DELLE SERVIZI LOGISTICI E TECNICI DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	DIVISIONE IV GARE E CONTRATTI POLIZIA PENITENZIARIA		1		1
59	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DELLE SERVIZI LOGISTICI E TECNICI DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	DIVISIONE V IMPIANTI DI SICUREZZA, SISTEMI ANTIDRONE, TELECOMUNICAZIONI, RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA		1		1
TOTALE AMMINISTRAZIONE CENTRALE			28	5	28	1	62

TABELLA A2

PROVVEDITORATI REGIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

ABRUZZO E MOLISE					
N. O.	TIPOLOGIA STRUTTURA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO E DIRIGENTI COMPARTO FUNZIONI CENTRALI	DIRIGENTI CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA		TOTALE
			DIRIGENTI SUPERIORI	PRIMI DIRIGENTI	
1	UFFICIO I AFFARI GENERALI, PERSONALE E FORMAZIONE	1			1
2	UFFICIO II RISORSE MATERIALI E CONTABILITÀ	1			1
3	UFFICIO III DETENUTI E TRATTAMENTO	1			1
4	UFFICIO IV SICUREZZA E TRADUZIONI		1	1	2
5	DIVISIONE I PERSONALE, FORMAZIONE, DISCIPLINA E CONTENZIOSO POLIZIA PENITENZIARIA			1	1
TOTALE		3	1	2	6

TABELLA A2

PROVVEDITORATI REGIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

CALABRIA					
N. O.	TIPOLOGIA STRUTTURA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO E DIRIGENTI COMPARTO FUNZIONI CENTRALI	DIRIGENTI CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA		TOTALE
			DIRIGENTI SUPERIORI	PRIMI DIRIGENTI	
1	UFFICIO I AFFARI GENERALI, PERSONALE E FORMAZIONE	1			1
2	UFFICIO II RISORSE MATERIALI E CONTABILITÀ	1			1
3	UFFICIO III DETENUTI E TRATTAMENTO	1			1
4	UFFICIO IV SICUREZZA E TRADUZIONI		1	1	2
5	DIVISIONE I PERSONALE, FORMAZIONE, DISCIPLINA E CONTENZIOSO POLIZIA PENITENZIARIA			1	1
TOTALE		3	1	2	6

TABELLA A2

PROVVEDITORATI REGIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

CAMPANIA					
N. O.	TIPOLOGIA STRUTTURA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO E DIRIGENTI COMPARTO FUNZIONI CENTRALI	DIRIGENTI CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA		TOTALE
			DIRIGENTI SUPERIORI	PRIMI DIRIGENTI	
1	UFFICIO I AFFARI GENERALI	1			1
2	UFFICIO II PERSONALE E FORMAZIONE	1			1
3	UFFICIO III RISORSE MATERIALI E CONTABILITÀ	1			1
4	UFFICIO IV DETENUTI E TRATTAMENTO	1			1
5	UFFICIO V SICUREZZA E TRADUZIONI		1	1	2
6	DIVISIONE I PERSONALE, DISCIPLINA, E CONTENZIOSO POLIZIA PENITENZIARIA			1	1
7	DIVISIONE II FORMAZIONE POLIZIA PENITENZIARIA			1	1
TOTALE		4	1	3	8

TABELLA A2

PROVVEDITORATI REGIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

EMILIA ROMAGNA					
N. O.	TIPOLOGIA STRUTTURA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO E DIRIGENTI COMPARTO FUNZIONI CENTRALI	DIRIGENTI CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA		TOTALE
			DIRIGENTI SUPERIORI	PRIMI DIRIGENTI	
1	UFFICIO I AFFARI GENERALI, PERSONALE E FORMAZIONE	1			1
2	UFFICIO II RISORSE E CONTABILITÀ	1			1
3	UFFICIO III DETENUTI E TRATTAMENTO	1			1
4	UFFICIO IV SICUREZZA E TRADUZIONI		1	1	2
5	DIVISIONE I PERSONALE, FORMAZIONE, DISCIPLINA E CONTENZIOSO POLIZIA PENITENZIARIA			1	1
TOTALE		3	1	2	6

TABELLA A2

ALLEGATO II

PROVVEDITORATI REGIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

LAZIO					
N. O.	TIPOLOGIA STRUTTURA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO E DIRIGENTI COMPARTO FUNZIONI CENTRALI	DIRIGENTI CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA		TOTALE
			DIRIGENTI SUPERIORI	PRIMI DIRIGENTI	
1	UFFICIO I AFFARI GENERALI	1			1
2	UFFICIO II PERSONALE E FORMAZIONE	1			1
3	UFFICIO III RISORSE MATERIALI E CONTABILITÀ	1			1
4	UFFICIO IV DETENUTI E TRATTAMENTO	1			1
5	UFFICIO V SICUREZZA E TRADUZIONI		1	1	2
6	DIVISIONE I PERSONALE, FORMAZIONE, DISCIPLINA E CONTENZIOSO POLIZIA PENITENZIARIA			1	1
TOTALE		4	1	2	7

TABELLA A2

PROVVEDITORATI REGIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

LOMBARDIA					
N. O.	TIPOLOGIA STRUTTURA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO E DIRIGENTI COMPARTO FUNZIONI CENTRALI	DIRIGENTI CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA		TOTALE
			DIRIGENTI SUPERIORI	PRIMI DIRIGENTI	
1	UFFICIO I AFFARI GENERALI	1			1
2	UFFICIO II PERSONALE E FORMAZIONE	1			1
3	UFFICIO III RISORSE MATERIALI E CONTABILITÀ	1			1
4	UFFICIO IV DETENUTI E TRATTAMENTO	1			1
5	UFFICIO V SICUREZZA E TRADUZIONI		1	1	2
6	DIVISIONE I PERSONALE, DISCIPLINA, E CONTENZIOSO POLIZIA PENITENZIARIA			1	1
7	DIVISIONE II FORMAZIONE POLIZIA PENITENZIARIA			1	1
TOTALE		4	1	3	8

TABELLA A2

ALLEGATO II

PROVVEDITORATI REGIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA					
N. O.	TIPOLOGIA STRUTTURA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO E DIRIGENTI COMPARTO FUNZIONI CENTRALI	DIRIGENTI CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA		TOTALE
			DIRIGENTI SUPERIORI	PRIMI DIRIGENTI	
1	UFFICIO I AFFARI GENERALI, PERSONALE E FORMAZIONE	1			1
2	UFFICIO II RISORSE MATERIALI E CONTABILITÀ	1			1
3	UFFICIO III DETENUTI E TRATTAMENTO	1			1
4	UFFICIO IV SICUREZZA E TRADUZIONI		1	1	2
5	DIVISIONE I PERSONALE, FORMAZIONE, DISCIPLINA E CONTENZIOSO POLIZIA PENITENZIARIA			1	1
TOTALE		3	1	2	6

TABELLA A2

PROVVEDITORATI REGIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PUGLIA E BASILICATA					
N. O.	TIPOLOGIA STRUTTURA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO E DIRIGENTI COMPARTO FUNZIONI CENTRALI	DIRIGENTI CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA		TOTALE
			DIRIGENTI SUPERIORI	PRIMI DIRIGENTI	
1	UFFICIO I AFFARI GENERALI, PERSONALE E FORMAZIONE	1			1
2	UFFICIO II RISORSE MATERIALI E CONTABILITÀ	1			1
3	UFFICIO III DETENUTI E TRATTAMENTO	1			1
4	UFFICIO IV SICUREZZA E TRADUZIONI		1	1	2
5	DIVISIONE I PERSONALE, FORMAZIONE, DISCIPLINA E CONTENZIOSO POLIZIA PENITENZIARIA			1	1
TOTALE		3	1	2	6

TABELLA A2

PROVVEDITORATI REGIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

SARDEGNA					
N. O.	TIPOLOGIA STRUTTURA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO E DIRIGENTI COMPARTO FUNZIONI CENTRALI	DIRIGENTI CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA		TOTALE
			DIRIGENTI SUPERIORI	PRIMI DIRIGENTI	
1	UFFICIO I AFFARI GENERALI, PERSONALE E FORMAZIONE	1			1
2	UFFICIO II RISORSE MATERIALI E CONTABILITÀ	1			1
3	UFFICIO III DETENUTI E TRATTAMENTO	1			1
4	UFFICIO IV SICUREZZA E TRADUZIONI		1	1	2
5	DIVISIONE I PERSONALE, FORMAZIONE, DISCIPLINA E CONTENZIOSO POLIZIA PENITENZIARIA			1	1
TOTALE		3	1	2	6

TABELLA A2

PROVVEDITORATI REGIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

SICILIA					
N. O.	TIPOLOGIA STRUTTURA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO E DIRIGENTI COMPARTO FUNZIONI CENTRALI	DIRIGENTI CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA		TOTALE
			DIRIGENTI SUPERIORI	PRIMI DIRIGENTI	
1	UFFICIO I AFFARI GENERALI	1			1
2	UFFICIO II PERSONALE E FORMAZIONE	1			1
3	UFFICIO III RISORSE MATERIALI E CONTABILITÀ	1			1
4	UFFICIO IV DETENUTI E TRATTAMENTO	1			1
5	UFFICIO V SICUREZZA E TRADUZIONI		1	1	2
6	DIVISIONE I PERSONALE, DISCIPLINA, E CONTENZIOSO POLIZIA PENITENZIARIA			1	1
7	DIVISIONE II FORMAZIONE POLIZIA PENITENZIARIA			1	1
TOTALE		4	1	3	8

TABELLA A2

PROVVEDITORATI REGIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

TOSCANA					
N. O.	TIPOLOGIA STRUTTURA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO E DIRIGENTI COMPARTO FUNZIONI CENTRALI	DIRIGENTI CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA		TOTALE
			DIRIGENTI SUPERIORI	PRIMI DIRIGENTI	
1	UFFICIO I AFFARI GENERALI, PERSONALE E FORMAZIONE	1			1
2	UFFICIO II RISORSE MATERIALI E CONTABILITÀ	1			1
3	UFFICIO III DETENUTI E TRATTAMENTO	1			1
4	UFFICIO IV SICUREZZA E TRADUZIONI		1	1	2
5	DIVISIONE I PERSONALE, FORMAZIONE, DISCIPLINA E CONTENZIOSO POLIZIA PENITENZIARIA			1	1
TOTALE		3	1	2	6

TABELLA A2

PROVVEDITORATI REGIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

UMBRIA E MARCHE					
N. O.	TIPOLOGIA STRUTTURA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO E DIRIGENTI COMPARTO FUNZIONI CENTRALI	DIRIGENTI CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA		TOTALE
			DIRIGENTI SUPERIORI	PRIMI DIRIGENTI	
1	UFFICIO I AFFARI GENERALI, PERSONALE E FORMAZIONE	1			1
2	UFFICIO II RISORSE MATERIALI E CONTABILITÀ	1			1
3	UFFICIO III DETENUTI E TRATTAMENTO	1			1
4	UFFICIO IV SICUREZZA E TRADUZIONI		1	1	2
5	DIVISIONE I PERSONALE, FORMAZIONE, DISCIPLINA E CONTENZIOSO POLIZIA PENITENZIARIA			1	1
TOTALE		3	1	2	6

TABELLA A2

PROVVEDITORATI REGIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE					
N. O.	TIPOLOGIA STRUTTURA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO E DIRIGENTI COMPARTO FUNZIONI CENTRALI	DIRIGENTI CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA		TOTALE
			DIRIGENTI SUPERIORI	PRIMI DIRIGENTI	
1	UFFICIO I AFFARI GENERALI, PERSONALE E FORMAZIONE	1			1
2	UFFICIO II RISORSE MATERIALI E CONTABILITÀ	1			1
3	UFFICIO III DETENUTI E TRATTAMENTO	1			1
4	UFFICIO IV SICUREZZA E TRADUZIONI		1	1	2
5	DIVISIONE I PERSONALE, FORMAZIONE, DISCIPLINA E CONTENZIOSO POLIZIA PENITENZIARIA			1	1
TOTALE		3	1	2	6
TOTALE PROVVEDITORATI		43	13	29	85

TABELLA A3 – ISTITUTI PENITENZIARI

N.O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	ISTITUTO ACCORPATO	TIPOLOGIA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO
1	ABRUZZO E MOLISE	AVEZZANO	CC			1
2	ABRUZZO E MOLISE	CAMPOBASSO	CC			1
3	ABRUZZO E MOLISE	CHIETI	CC			1
4	ABRUZZO E MOLISE	ISERNIA	CC			1
5	ABRUZZO E MOLISE	LANCIANO	CC			2
6	ABRUZZO E MOLISE	L'AQUILA	CC			2
7	ABRUZZO E MOLISE	LARINO	CC			1
8	ABRUZZO E MOLISE	PESCARA	CC			2
9	ABRUZZO E MOLISE	SULMONA	CR			2
10	ABRUZZO E MOLISE	TERAMO	CC			2
11	ABRUZZO E MOLISE	VASTO	CL			1
Totale						16

TABELLA A3 – ISTITUTI PENITENZIARI

N.O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	ISTITUTO ACCORPATO	TIPOLOGIA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO
12	CALABRIA	CASTROVILLARI "R. SISCA"	CC			1
13	CALABRIA	CATANZARO "U. CARIDI"	CC			3
14	CALABRIA	COSENZA "S. COSMAI"	CC			1
15	CALABRIA	CROTONE	CC			1
16	CALABRIA	LAUREANA DI BORRELLO "L. DAGA"	CC			1
17	CALABRIA	LOCRI	CC			1
18	CALABRIA	PALMI "F. SALSONE"	CC			1
19	CALABRIA	PAOLA	CC			1
20	CALABRIA	REGGIO CALABRIA "ARGHILLA" E REGGIO CALABRIA "G. PANZERA"	CC	REGGIO CALABRIA "G. PANZERA"		3
21	CALABRIA	ROSSANO N.C.	CR			2
22	CALABRIA	VIBO VALENTIA	CC			2
Totale						17

TABELLA A3 – ISTITUTI PENITENZIARI

N.O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	ISTITUTO ACCORPATO	TIPOLOGIA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO
23	CAMPANIA	ARIANO IRPINO	CC			1
24	CAMPANIA	ARIENZO	CC			1
25	CAMPANIA	AVELLINO BELLIZZI	CC			3
26	CAMPANIA	AVERSA "F. SAPORITO"	CR			2
27	CAMPANIA	BENEVENTO	CC			2
28	CAMPANIA	CARINOLA "G.B. NOVELLI"	CR			3
29	CAMPANIA	EBOLI	CR			1
30	CAMPANIA	NAPOLI "G. SALVIA"	CC			5
31	CAMPANIA	NAPOLI SECONDIGLIANO	CC			5
32	CAMPANIA	POZZUOLI	CCF			1
33	CAMPANIA	SALERNO "A. CAPUTO"	CC			2
34	CAMPANIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CC			4
35	CAMPANIA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	CR			1
36	CAMPANIA	VALLO DELLA LUCANIA	CC			1
Totale						32

TABELLA A3 – ISTITUTI PENITENZIARI

N.O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	ISTITUTO ACCORPATO	TIPOLOGIA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO
37	EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA "DOZZA"	CC			3
38	EMILIA ROMAGNA	CASTELFRANCO EMILIA	CR			1
39	EMILIA ROMAGNA	FERRARA	CC			2
40	EMILIA ROMAGNA	FORLI'	CC			1
41	EMILIA ROMAGNA	MODENA	CC			2
42	EMILIA ROMAGNA	PARMA	CC - CR			3
43	EMILIA ROMAGNA	PIACENZA "S. LAZZARO"	CC			2
44	EMILIA ROMAGNA	RAVENNA	CC			1
45	EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	CC			2
46	EMILIA ROMAGNA	RIMINI	CC			1

TABELLA A3 – ISTITUTI PENITENZIARI

	Totale	18
--	--------	----

N.O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	ISTITUTO ACCORPATO	TIPOLOGIA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO
47	LAZIO	CASSINO	CC			1
48	LAZIO	CIVITAVECCHIA E CIVITAVECCHIA "G. PASSERINI"	CC - CR	CIVITAVECCHIA "G. PASSERINI"	CR	3
49	LAZIO	FROSINONE "G. PAGLIEI"	CC			3
50	LAZIO	LATINA	CC			1
51	LAZIO	PALIANO	CR			1
52	LAZIO	RIETI N.C.	CC			2
53	LAZIO	ROMA "REGINA COELI"	CC			4
54	LAZIO	ROMA REBIBBIA	CCF			2
55	LAZIO	ROMA REBIBBIA	CR			3

TABELLA A3 – ISTITUTI PENITENZIARI

56	LAZIO	ROMA REBIBBIA III	CC		1
57	LAZIO	ROMA REBIBBIA N.C.	CC		5
58	LAZIO	VELLETRI	CC		2
59	LAZIO	VITERBO N.C.	CC		3
Totale					31

N.O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	ISTITUTO ACCORPATO	TIPOLOGIA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO
60	LOMBARDIA	BERGAMO				2
61	LOMBARDIA	BRESCIA CANTON MOMBELLO E BRESCIA VERZIANO	CC CR	BRESCIA VERZIANO	CR	2
62	LOMBARDIA	BUSTO ARSIZIO	CC			1
63	LOMBARDIA	COMO	CC			2
64	LOMBARDIA	CREMONA	CC			1
65	LOMBARDIA	LECCO	CC			1

TABELLA A3 – ISTITUTI PENITENZIARI

66	LOMBARDIA	LODI	CC		1
67	LOMBARDIA	MANTOVA	CC		1
68	LOMBARDIA	MILANO "OPERA"	CR		5
69	LOMBARDIA	MILANO "SAN VITTORE"	CC		3
70	LOMBARDIA	MILANO BOLLATE	CR		3
71	LOMBARDIA	MONZA	CC		2
72	LOMBARDIA	PAVIA	CC		2
73	LOMBARDIA	SONDRIO	CC		1
74	LOMBARDIA	VARESE	CC		1
75	LOMBARDIA	VIGEVANO	CR		2
76	LOMBARDIA	VOGHERA N.C.	CC		2
Totale					32

N.O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	ISTITUTO ACCORPATO	TIPOLOGIA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO
77	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	ALBA "G. MONTALTO"	CR			1
78	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	ALESSANDRIA SAN MICHELE E ALESSANDRIA "CANTIELLO E GAETA"	CR CC	ALESSANDRIA "CANTIELLO E GAETA"	CC	3
79	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	AOSTA BRISSOGNE	CC			1
80	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	ASTI	CR			2

TABELLA A3 – ISTITUTI PENITENZIARI

81	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	BIELLA	CC		2
82	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	CHIAVARI	CR		1
83	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	CUNEO	CC		2
84	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	FOSSANO	CR		1
85	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	GENOVA MARASSI	CC		3
86	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	GENOVA PONTEDECIMO	CC		1
87	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	IMPERIA	CC		1
88	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	IVREA	CC		1
89	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	LA SPEZIA	CC		1
90	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	NOVARA	CC		2
91	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	SALUZZO "RODOLFO MORANDI"	CR		2
92	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	SANREMO N.C	CC		1
93	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	TORINO "LO RUSSO E COTUGNO"	CC		5
94	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	VERBANIA	CC		1
95	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	VERCELLI	CC		1
Totale					32

TABELLA A3 – ISTITUTI PENITENZIARI

N.O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	ISTITUTO ACCORPATO	TIPOLOGIA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO
96	PUGLIA E BASILICATA	BARI "FRANCESCO RUCCI" (+ SEZ. ALTAMURA)	CC			2
97	PUGLIA E BASILICATA	BRINDISI	CC			1
98	PUGLIA E BASILICATA	FOGGIA	CC			2
99	PUGLIA E BASILICATA	LECCE N.C	CC			3
100	PUGLIA E BASILICATA	LUCERA	CC			1
101	PUGLIA E BASILICATA	MATERA	CC			1
102	PUGLIA E BASILICATA	MELFI	CC			1
103	PUGLIA E BASILICATA	POTENZA "A. SANTORO"	CC			1
104	PUGLIA E BASILICATA	SAN SEVERO	CC			1
105	PUGLIA E BASILICATA	TARANTO	CC			2
106	PUGLIA E BASILICATA	TRANI	CC CRF			2
107	PUGLIA E BASILICATA	TURI	CR			1
						18

TABELLA A3 – ISTITUTI PENITENZIARI

N.O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	ISTITUTO ACCORPATO	TIPOLOGIA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO
108	SARDEGNA	ALGHERO "G. TOMASIELLO"	CR			1
109	SARDEGNA	CAGLIARI "ETTORE SCALAS"	CC			3
110	SARDEGNA	IS ARENAS ARBUS	CR			1
111	SARDEGNA	ISILI	CR			1
112	SARDEGNA	LANUSEI "S. DANIELE"	CC			1
113	SARDEGNA	MAMONE-LODE'	CR			1
114	SARDEGNA	NUORO	CC			2
115	SARDEGNA	ORISTANO "S. SORO"	CR			1
116	SARDEGNA	SASSARI	CC			2
117	SARDEGNA	TEMPIO PAUSANIA "P. PITTALIS"	CR			1
Totale						14

TABELLA A3 – ISTITUTI PENITENZIARI

N.O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	ISTITUTO ACCORPATTO	TIPOLOGIA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO
118	SICILIA	AGRIGENTO	CC			2
119	SICILIA	AUGUSTA	CR			2
120	SICILIA	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	CC			2
121	SICILIA	CALTAGIRONE	CC			2
122	SICILIA	CALTANISSETTA	CC			1
123	SICILIA	CASTELVETRANO	CC			1
124	SICILIA	CATANIA BICOCCA	CC			1
125	SICILIA	CATANIA PIAZZA LANZA	CC			2
126	SICILIA	ENNA	CC			1
127	SICILIA	FAVIGNANA "G. BARRACO"	CR			1
128	SICILIA	GELA	CC			1
129	SICILIA	GIARRE	CC			1
130	SICILIA	MESSINA	CC			2
131	SICILIA	NOTO	CR			1
132	SICILIA	PALERMO "PAGLIARELLI"	CC			5
133	SICILIA	PALERMO UCCIARDONE	CR			3
134	SICILIA	PIAZZA ARMERINA	CC			1
135	SICILIA	RAGUSA	CC			1
136	SICILIA	SAN CATALDO	CR			1
137	SICILIA	SCIACCA	CC			1
138	SICILIA	SIRACUSA	CC			3

TABELLA A3 – ISTITUTI PENITENZIARI

139	SICILIA	TERMINI IMERESE	CC			1
140	SICILIA	TRAPANI	CC			3
Totale						39
N.O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	ISTITUTO ACCORPATO	TIPOLOGIA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO
141	TOSCANA	AREZZO	CC			1
142	TOSCANA	FIRENZE "MARIO GOZZINI"	CC			1
143	TOSCANA	FIRENZE SOLLICCIANO	CC			3
144	TOSCANA	GROSSETO	CC			1
145	TOSCANA	LIVORNO (SEZ. GORGONA)	CC			2
146	TOSCANA	LUCCA	CC			1
147	TOSCANA	MASSA	CR			1
148	TOSCANA	MASSA MARITTIMA	CC			1
149	TOSCANA	PISA	CC			1
150	TOSCANA	PISTOIA	CC			1
151	TOSCANA	PORTO AZZURRO	CR			2
152	TOSCANA	PRATO	CC			3
153	TOSCANA	SAN GIMIGNANO	CR			1
154	TOSCANA	SIENA	CC			1
155	TOSCANA	VOLTERRA	CR			1
Totale						21

TABELLA A3 – ISTITUTI PENITENZIARI

N.O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	ISTITUTO ACCORPATO	TIPOLOGIA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO
156	UMBRIA, MARCHE	ANCONA MONTACUTO E ANCONA BARCAGLIONE	CC CR	ANCONA BARCAGLIONE	CR	2
157	UMBRIA, MARCHE	ASCOLI PICENO	CC			1
158	UMBRIA, MARCHE	FERMO	CR			1
159	UMBRIA, MARCHE	FOSSOMBRONE	CR			1
160	UMBRIA, MARCHE	ORVIETO	CR			1
161	UMBRIA, MARCHE	PERUGIA CAPANNE	CC			2
162	UMBRIA, MARCHE	PESARO	CC			1
163	UMBRIA, MARCHE	SPOLETO	CR			3
164	UMBRIA, MARCHE	TERNI	CC			2
Totale						14

TABELLA A3 – ISTITUTI PENITENZIARI

N.O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	ISTITUTO ACCORPATO	TIPOLOGIA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO
165	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO AA	BELLUNO	CC			1
166	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO AA	BOLZANO	CC			1
167	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO AA	GORIZIA	CC			1
168	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO AA	PADOVA	CR			2
169	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO AA	PADOVA	CC			1
170	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO AA	PORDENONE	CC			1
171	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO AA	ROVIGO	CC			1
172	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO AA	TOLMEZZO	CC			2
173	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO AA	TRENTO " SPINI DI GARDOLO"	CC			1
174	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO AA	TREVISO	CC			1
175	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO AA	TRIESTE	CC			1
176	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO AA	UDINE	CC			1
177	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO AA	VENEZIA	CC			1
178	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO AA	VENEZIA	CRF			1

TABELLA A3 – ISTITUTI PENITENZIARI

179	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO AA	VERONA MONTORIO	CC			3
180	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO AA	VICENZA	CC			1
Totale						20

Totale Istituti Penitenziari						180
Totale Dirigenti Istituti Penitenziari						304

TABELLA A- DIRIGENZA PENITENZIARIA		
LIVELLI E INCARICHI SUPERIORI UFFICI CENTRALI- DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA		
	Livello	Incarico superiore
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO		
UFFICIO I SEGRETERIA GENERALE E DEL COORDINAMENTO INTERISTITUZIONALE	I	Inc. Sup.
UFFICIO II PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO DI GESTIONE	I	Inc. Sup.
UFFICIO III ATTIVITA' ISPETTIVA E DI CONTROLLO	I	Inc. Sup.
UFFICIO IV AFFARI LEGALI	I	
UFFICIO V RAPPORTI INTERNAZIONALI E DI COOPERAZIONE ISTITUZIONALE	II	
UFFICIO VI TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E TUTELA DELLA PRIVACY	II	
UFFICIO VII STUDI E LEGISLAZIONE PENITENZIARIA	I	
UFFICIO VIII INFORMATICA DIPARTIMENTALE	I	
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE		
UFFICIO I AFFARI GENERALI	I	Inc. Sup.
UFFICIO II PERSONALE DIRIGENZIALE, AMMINISTRATIVO E NON DI RUOLO	I	Inc. Sup.
UFFICIO III RELAZIONI SINDACALI	II	
UFFICIO IV TRATTAMENTO ECONOMICO	I	Inc. Sup.
UFFICIO V CONCORSI E PREVIDENZA	II	
UFFICIO VI DISCIPLINA	II	
DIREZIONE GENERALE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA		
UFFICIO I AFFARI GENERALI	I	Inc. Sup.
UFFICIO II GARE E CONTRATTI	I	Inc. Sup.
UFFICIO IV ACQUISTI ORGANI CENTRALI, BENI STRUMENTALI E SERVIZI GENERALI	II	
DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO		
UFFICIO I AFFARI GENERALI	I	Inc. Sup.
UFFICIO II TRATTAMENTO PENITENZIARIO	II	
UFFICIO III SERVIZI SANITARI	I	

UFFICIO IV DETENUTI MEDIA SICUREZZA	I	
UFFICIO V DETENUTI ALTA SICUREZZA	I	
DIREZIONE GENERALE DELLA FORMAZIONE		
UFFICIO I AFFARI GENERALI	I	Inc. Sup.
UFFICIO II FORMAZIONE PERSONALE DELL'AREA PENALE INTERNA	II	
UFFICIO III FORMAZIONE AREA PENALE ESTERNA	II	
SCUOLA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DI SAN PIETRO IN CLARENZA	II	
SCUOLA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DI PORTICI	II	
SCUOLA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DI CAIRO MONTENOTTE	II	
SCUOLA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DI ROMA	II	

TABELLA B
LIVELLI E INCARICHI SUPERIORI
UFFICI PROVVEDITORATI REGIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO	UFFICIO	LIVELLO	INCARICO SUPERIORE
Lazio	Ufficio I Affari generali	I	incarico superiore
	Ufficio II Personale e formazione	I	incarico superiore
Lombardia	Ufficio I Affari generali	I	incarico superiore
	Ufficio II Personale e formazione	I	incarico superiore
Sicilia	Ufficio I Affari generali	I	incarico superiore
	Ufficio II Personale e formazione	I	incarico superiore
Campania	Ufficio I Affari generali	I	incarico superiore
	Ufficio II Personale e formazione	I	incarico superiore
Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta	Ufficio I Affari generali, personale e formazione	I	incarico superiore
Toscana	Ufficio I Affari generali, personale e formazione	I	incarico superiore
Emilia-Romagna	Ufficio I Affari generali, personale e formazione	I	incarico superiore
Puglia, Basilicata	Ufficio I Affari generali, personale e formazione	I	incarico superiore
Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige	Ufficio I Affari generali, personale e formazione	I	incarico superiore
Calabria	Ufficio I Affari generali, personale e formazione	I	incarico superiore
Sardegna	Ufficio I Affari generali, personale e formazione	I	incarico superiore
Umbria, Marche	Ufficio I Affari generali, personale e formazione	I	-
Abruzzo, Molise	Ufficio I Affari generali, personale e formazione	I	-

TABELLA C

DIRIGENZA PENITENZIARIA					
LIVELLI E INCARICHI SUPERIORI ISTITUTI PENITENZIARI					
N. O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	LIVELLO	INCARICO SUPERIORE
1	ABRUZZO E MOLISE	L'AQUILA	CC	I	INC. SUP.
2		SULMONA	CR	I	INC. SUP.
3		LANCIANO	CC	I	
4		PESCARA	CC	I	
5		TERAMO	CC	I	
6		VASTO	CL	II	
7		CAMPOBASSO	CC	II	
8		LARINO	CC	II	
9		AVEZZANO	CC	III	
10		CHIETI	CC	III	
11		ISERNIA	CC	III	

TABELLA C

DIRIGENZA PENITENZIARIA					
LIVELLI E INCARICHI SUPERIORI ISTITUTI PENITENZIARI					
N. O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOL OGIA	LIVELLO	INCARICO SUPERIORE
12	CALABRIA	CATANZARO "U. CARIDI"	CC	I	INC. SUP.
13		REGGIO CALABRIA "ARGHILLA" E REGGIO CALABRIA "G. PANZERA"	CC	I	INC. SUP.
14		VIBO VALENTIA N.C.	CC	I	
15		ROSSANO N.C.	CR	I	
16		COSENZA "S. COSMAI"	CC	II	
17		CASTROVILLARI "R. SISCA"	CC	II	
18		PALMI "F. SALSONE"	CC	II	
19		PAOLA	CC	II	
20		LOCRI	CC	III	
21		CROTONE	CC	III	
22		LAUREANA DI BORRELLO "L. DAGA"	CC	III	

TABELLA C

DIRIGENZA PENITENZIARIA					
LIVELLI E INCARICHI SUPERIORI ISTITUTI PENITENZIARI					
N. O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	LIVELLO	INCARICO SUPERIORE
23	CAMPANIA	NAPOLI SECONDIGLIANO	CC	I	INC. SUP.
24		NAPOLI "G. SALVIA"	CC	I	INC. SUP.
25		SANTA MARIA CAPUA VETERE	CC	I	INC. SUP.
26		AVELLINO BELLIZZI	CC	I	INC. SUP.
27		CARINOLA "G.B. NOVELLI"	CR	I	INC. SUP.
28		SALERNO "A. CAPUTO"	CC	I	INC. SUP.
29		BENEVENTO	CC	I	
30		AVERSA "FILIPPO SAPORITO"	CR	I	
31		ARIANO IRPINO	CC	II	
32		POZZUOLI	CCF	II	
33		SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	CR	III	
34		EBOLI	CR	III	
35		ARIENZO	CC	III	
36		VALLO DELLA LUCANIA	CC	III	

TABELLA C

Allegato VI

DIRIGENZA PENITENZIARIA					
LIVELLI E INCARICHI SUPERIORI ISTITUTI PENITENZIARI					
N. O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	LIVELLO	INCARICO SUPERIORE
37	EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA "DOZZA"	CC	I	INC. SUP.
38		PARMA	CC e CR	I	INC. SUP.
39		REGGIO EMILIA	CC	I	
40		PIACENZA "S. LAZZARO"	CC	I	
41		FERRARA	CC	I	
42		MODENA	CC	I	
43		FORLI'	CC	II	
44		RIMINI	CC	II	
45		CASTELFRANCO EMILIA	CR	III	
46		RAVENNA	CC	III	

TABELLA C

DIRIGENZA PENITENZIARIA					
LIVELLI E INCARICHI SUPERIORI ISTITUTI PENITENZIARI					
N. O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	LIVELLO	INCARICO SUPERIORE
47	LAZIO	ROMA REBIBBIA N.C.	CC	I	INC. SUP.
48		ROMA "REGINA COELI"	CC	I	INC. SUP.
49		FROSINONE "G. PAGLIEI"	CC	I	INC. SUP.
50		VITERBO N.C.	CC	I	INC. SUP.
51		CIVITAVECCHIA E CIVITAVECCHIA "G. PASSERINI"	CC e CR	I	INC. SUP.
52		VELLETRI	CC	I	INC. SUP.
53		ROMA REBIBBIA	CCF	I	
54		ROMA REBIBBIA	CR	I	
55		RIETI N.C.	CC	I	
56		CASSINO	CC	II	
57		LATINA	CC	II	
58		PALIANO	CR	III	
59		ROMA REBIBBIA III	CC	III	

TABELLA C

DIRIGENZA PENITENZIARIA					
LIVELLI E INCARICHI SUPERIORI ISTITUTI PENITENZIARI					
N. O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	LIVELLO	INCARICO SUPERIORE
60	LOMBARDIA	MILANO "OPERA"	CR	I	INC. SUP.
61		MILANO BOLLATE	CR	I	INC. SUP.
62		MILANO "SAN VITTORE"	CC	I	INC. SUP.
63		BRESCIA CANTON MONBELLO E BRESCIA VERZIANO	CC e CR	I	INC. SUP.
64		PAVIA	CC	I	
65		MONZA	CC	I	
66		COMO	CC	I	
67		VOGHERA N.C.	CC	I	
68		BERGAMO	CC	I	
69		VIGEVANO	CR	I	
70		CREMONA	CC	II	
71		BUSTO ARSIZIO	CC	II	
72		MANTOVA	CC	III	
73		VARESE	CC	III	
74		SONDRIO	CC	III	
75		LECCO	CC	III	
76		LODI	CC	III	

TABELLA C

DIRIGENZA PENITENZIARIA					
LIVELLI E INCARICHI SUPERIORI ISTITUTI PENITENZIARI					
N. O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	LIVELLO	INCARICO SUPERIORE
77	PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA	TORINO "LO RUSSO E COTUGNO"	CC	I	INC. SUP.
78		GENOVA MARASSI	CC	I	INC. SUP.
79		ALESSANDRIA SAN MICHELE E ALESSANDRIA "CANTIELLO E GAETA"	CR e CC	I	INC. SUP.
80		CUNEO	CC	I	INC. SUP.
81		BIELLA	CC	I	INC. SUP.
82		SALUZZO "RODOLFO MORANDI"	CR	I	
83		ASTI	CR	I	
84		NOVARA	CC	I	
85		VERCELLI	CC	II	
86		SANREMO N.C.	CC	II	
87		GENOVA PONTEDECIMO	CC	II	
88		IVREA	CC	II	
89		AOSTA BRISSOGNE	CC	II	
90		LA SPEZIA	CC	II	
91		ALBA "G. MONTALTO"	CR	II	
92		FOSSANO	CR	III	
93		IMPERIA	CC	III	
94		VERBANIA	CC	III	
95		CHIAVARI	CR	III	

TABELLA C

DIRIGENZA PENITENZIARIA					
LIVELLI E INCARICHI SUPERIORI ISTITUTI PENITENZIARI					
N. O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	LIVELLO	INCARICO SUPERIORE
96	PUGLIA E BASILICATA	LECCE N.C.	CC	I	INC. SUP.
97		BARI "FRANCESCO RUCCI"	CC	I	INC. SUP.
98		TARANTO	CC	I	INC. SUP.
99		FOGGIA	CC	I	
100		TRANI	CC e CRF	I	
101		POTENZA "A. SANTORO"	CC	II	
102		MELFI	CC	II	
103		BRINDISI	CC	II	
104		MATERA	CC	II	
105		LUCERA	CC	III	
106		TURI	CR	III	
107		SAN SEVERO	CC	III	

TABELLA C

DIRIGENZA PENITENZIARIA					
LIVELLI E INCARICHI SUPERIORI ISTITUTI PENITENZIARI					
N. O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	LIVELLO	INCARICO SUPERIORE
108	SARDEGNA	CAGLIARI "ETTORE SCALAS"	CC	I	INC. SUP.
109		SASSARI	CC	I	INC. SUP.
110		NUORO	CC	I	INC. SUP.
111		ORISTANO "S. SORO"	CR	I	
112		MAMONE-LODE'	CR	II	
113		TEMPIO PAUSANIA "P. PITTALIS"	CR	II	
114		ISILI	CR	III	
115		IS ARENAS ARBUS	CR	III	
116		ALGHERO "G. TOMASIELLO"	CR	III	
117		LANUSEI "S. DANIELE"	CC	III	

TABELLA C

Allegato VI

DIRIGENZA PENITENZIARIA					
LIVELLI E INCARICHI SUPERIORI ISTITUTI PENITENZIARI					
N. O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	LIVELLO	INCARICO SUPERIORE
118	SICILIA	PALERMO "PAGLIARELLI"	CC	I	INC. SUP.
119		PALERMO UCCIARDONE	CR	I	INC. SUP.
120		TRAPANI	CC	I	INC. SUP.
121		SIRACUSA	CC	I	INC. SUP.
122		CALTAGIRONE	CC	I	INC. SUP.
123		MESSINA	CC	I	
124		AGRIGENTO	CC	I	
125		BARCELLONA POZZO DI GOTTO	CC	I	
126		AUGUSTA	CR	I	
127		CATANIA PIAZZA LANZA	CC	I	
128		CALTANISSETTA	CC	II	
129		CATANIA BICOCCA	CC	II	
130		NOTO	CR	II	
131		ENNA	CC	II	
132		RAGUSA	CC	III	
133		FAVIGNANA "G. BARRACO"	CR	III	
134		TERMINI IMERESE	CC	III	
135		GIARRE	CC	III	

TABELLA C

136	SAN CATALDO	CR	III	
137	SCIACCA	CC	III	
138	CASTELVETRANO	CC	III	
139	PIAZZA ARMERINA	CC	III	
140	GELA	CC	III	

TABELLA C

DIRIGENZA PENITENZIARIA					
LIVELLI E INCARICHI SUPERIORI ISTITUTI PENITENZIARI					
N. O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	LIVELLO	INCARICO SUPERIORE
141	TOSCANA	FIRENZE SOLLICCIANO	CC	I	INC. SUP.
142		PRATO	CC	I	INC. SUP.
143		LIVORNO	CC	I	INC. SUP.
144		PORTO AZZURRO	CR	I	
145		PISA	CC	II	
146		SAN GIMIGNANO	CR	II	
147		MASSA	CR	II	
148		VOLTERRA	CR	III	
149		AREZZO	CC	III	
150		PISTOIA	CC	III	
151		SIENA	CC	III	
152		LUCCA	CC	III	
153		FIRENZE "MARIO GOZZINI"	CC	III	
154		MASSA MARITTIMA	CC	III	
155		GROSSETO	CC	III	

TABELLA C

DIRIGENZA PENITENZIARIA					
LIVELLI E INCARICHI SUPERIORI ISTITUTI PENITENZIARI					
N. O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	LIVELLO	INCARICO SUPERIORE
156	UMBRIA E MARCHE	SPOLETO	CR	I	INC. SUP.
157		TERNI	CC	I	INC. SUP.
158		PERUGIA CAPANNE	CC	I	
159		ANCONA MONTACUTO E ANCONA BARCAGLIONE	CC e CR	I	
160		ASCOLI PICENO	CC	II	
161		FOSSOMBRONE	CR	II	
162		PESARO	CC	II	
163		FERMO	CR	III	
164		ORVIETO	CR	III	

TABELLA C

DIRIGENZA PENITENZIARIA					
LIVELLI E INCARICHI SUPERIORI ISTITUTI PENITENZIARI					
N. O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	LIVELLO	INCARICO SUPERIORE
165	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	PADOVA	CR	I	INC. SUP.
166		VERONA MONTORIO	CC	I	INC. SUP.
167		TRENTO " SPINI DI GARDOLO"	CC	I	
168		VENEZIA	CRF	II	
169		VICENZA	CC	II	
170		TRIESTE	CC	II	
171		PADOVA	CC	II	
172		TOLMEZZO	CC	II	
173		UDINE	CC	II	
174		VENEZIA	CC	II	
175		TREVISO	CC	II	
176		ROVIGO	CC	II	
177		BELLUNO	CC	III	
178		BOLZANO	CC	III	
179		PORDENONE	CC	III	
180		GORIZIA	CC	III	

Tabella A

DIRIGENZA COMPARTO FUNZIONI CENTRALI	
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	
	Fascia dirigenziale
Segretario dell'Ente di Assistenza per il personale dell'Amministrazione penitenziaria	I
Direzione generale dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria	
Ufficio III Coordinamento tecnico e gestione dei beni immobili	I
Direzione generale detenuti e trattamento	
Ufficio VI Promozione e coordinamento del lavoro penitenziario	I

TABELLA B

DIRIGENZA CONTRATTUALIZZATA AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO	UFFICIO	SEDE	FASCIA DIRIGENZIALE
LAZIO	UFFICIO III RISORSE MATERIALI E	ROMA	I
	UFFICIO IV DETENUTI E TRATTAMENTO		I
ABRUZZO, MOLISE	UFFICIO III RISORSE MATERIALI E	PESCARA	I
	UFFICIO IV DETENUTI E TRATTAMENTO		I
LOMBARDIA	UFFICIO III RISORSE MATERIALI E	MILANO	I
	UFFICIO IV DETENUTI E TRATTAMENTO		I
SICILIA	UFFICIO III RISORSE MATERIALI E	PALERMO	I
	UFFICIO IV DETENUTI E TRATTAMENTO		I
CAMPANIA	UFFICIO III RISORSE MATERIALI E	NAPOLI	I
	UFFICIO IV DETENUTI E TRATTAMENTO		I
PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA	UFFICIO II RISORSE MATERIALI E	TORINO	I
	UFFICIO III DETENUTI E TRATTAMENTO		I
TOSCANA	UFFICIO II RISORSE MATERIALI E	FIRENZE	I
	UFFICIO III DETENUTI E TRATTAMENTO		I
UMBRIA, MARCHE	UFFICIO II RISORSE MATERIALI E	PERUGIA	I
	UFFICIO III DETENUTI E TRATTAMENTO		I
EMILIA ROMAGNA	UFFICIO II RISORSE MATERIALI E	BOLOGNA	I
	UFFICIO III DETENUTI E TRATTAMENTO		I
PUGLIA, BASILICATA	UFFICIO II RISORSE MATERIALI E	BARI	I
	UFFICIO III DETENUTI E TRATTAMENTO		I
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA, TRENTINO ALTO	UFFICIO II RISORSE MATERIALI E	PADOVA	I
	UFFICIO III DETENUTI E TRATTAMENTO		I
CALABRIA	UFFICIO II RISORSE MATERIALI E	CATANZARO	I
	UFFICIO III DETENUTI E TRATTAMENTO		I
SARDEGNA	UFFICIO II RISORSE MATERIALI E	CAGLIARI	I
	UFFICIO III DETENUTI E TRATTAMENTO		I

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il decreto-legge 22 giugno 2023 n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, recante «Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025», all'articolo 14, commi 4 e 8, ha previsto, *per il compiuto svolgimento delle specifiche attribuzioni demandate all'amministrazione penitenziaria e per il potenziamento dei relativi servizi istituzionali*, rispettivamente l'aumento di n.30 unità di dirigente penitenziario e di n.1 unità di dirigente generale penitenziario della dotazione organica del personale dirigenziale penitenziario

Con il Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2025, n. 189 recante *“Modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, al regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della giustizia nonché dell'Organismo indipendente di valutazione, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 100, e al regolamento recante disposizioni di attuazione della legge 30 giugno 2009, n. 85, concernente l'istituzione della banca dati nazionale del DNA e del laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA, ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 85 del 2009, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2016, n. 87”* tale previsione normativa si è tradotta nella istituzione del nuovo Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria dell'Abruzzo e Molise con sede in Pescara, mediante la modifica della Tabella B del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84.

Nella nuova tabella il Provveditorato Abruzzo Molise si aggiunge come tredicesimo Provveditorato ai 12 già esistenti; tra di essi, il Provveditorato Lazio, Abruzzo e Molise viene conseguentemente ridenominato Provveditorato del Lazio.

Tale scelta risponde all'esigenza di creare articolazioni territoriali di dimensioni più ridotte, a favore di una maggiore e migliore operatività, più conformi alle loro competenze non solo in materia di programmazione, controllo, impulso e verifica, ma anche relativamente, se non soprattutto, ai rapporti con gli enti locali, le regioni ed il servizio sanitario nazionale.

La individuazione del Provveditorato Abruzzo – Molise, muovendo dalle suddette premesse, è stata orientata da criteri qualitativi, quantitativi e logistici. Si è proceduto, infatti, ad estrarre e aggregare i dati relativi al numero degli istituti penitenziari (i 9 abruzzesi e i 2 molisani), del personale di Polizia penitenziaria, del personale del comparto delle Funzioni Centrali e della dirigenza penitenziaria. Analoga

operazione è stata svolta per quanto concerne la popolazione detenuta, accertandosi, in particolar modo, nell'istituendo distretto, la necessaria e bilanciata presenza dei diversi circuiti penitenziari e servizi ad essa rivolta.

L'intervento normativo in esposizione determina una considerevole semplificazione, non solo numerica, del Provveditorato Regionale di Roma il quale, restituito alla sua dimensione esclusivamente regionale (per quanto ancora fortemente significativa) reca numeri e contenuti maggiormente in linea con i restanti uffici provveditoriali.

La scelta della sede di Pescara risponde a motivazioni logistiche unitamente alla sua centralità geografica. Nel sito penitenziario della città abruzzese sono infatti presenti, pienamente funzionanti, gli uffici del distaccamento dell'attuale Provveditorato del Lazio, Abruzzo e Molise e dunque si prestano ad un immediato utilizzo senza costi per l'amministrazione.

Il Decreto Ministeriale di cui si allega bozza è dunque funzionale all'esecuzione di quanto previsto dal D.P.R. del 21 novembre 2025 n.189.

E ciò, anche per un altro aspetto: il D.P.R. 21 novembre 2025 - recependo la previsione di cui al decreto-legge 4 luglio 2024, n. 92, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 112, recante «Misure urgenti in materia penitenziaria, di giustizia civile e penale e di personale del Ministero della giustizia» che all'articolo 2, ha aumentato di venti unità di dirigente penitenziario la dotazione organica del personale dirigenziale penitenziario del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - ha anche sostituito la vecchia tabella E) del D.P.C.M. n. 84/2015 con la nuova tabella E) fissando il contingente organico dei dirigenti penitenziari in 350 unità.

Orbene, si è ritenuto di cogliere l'occasione per procedere con il Decreto Ministeriale che qui si illustra alla distribuzione territoriale dei nuovi posti di funzione.

In tal senso, dei nuovi 20 posti di funzione, n.16 vengono utilizzati per dotare altrettanti Istituti Penitenziari di I livello, che ne erano privi, di un posto di funzione di vicedirettore, avuto riguardo alla diversa dislocazione dei circuiti penitenziari sia al numero dei detenuti presenti.

I restanti n.4 posti vengono attribuiti come di seguito indicato:

- 1 al già costituito (di recente) Provveditorato regionale per l'Umbria e le Marche;
- 1 al costituendo Provveditorato per l'Abruzzo ed il Molise;
- 2 al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento e Direzione Generale della Formazione.

Tanto premesso, l'emanando decreto ministeriale è volto a modificare:

- a) **il Decreto Ministeriale 2 marzo 2016** concernente *l'individuazione presso il dipartimento dell'amministrazione penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2 del decreto del presidente del consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione penitenziaria ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63.*

Viene pertanto sostituito all'art.9 il comma 1, al fine di inserire nella complessiva architettura organizzativa dell'Amministrazione Penitenziaria il PRAP Abruzzo - Molise articolato in n. 4 Uffici (I Affari generali, personale e formazione; II Risorse materiali e contabilità; III Detenuti e Trattamento; IV Sicurezza e Traduzioni) e n.1 Divisione (I - Personale, formazione, disciplina e contenzioso di polizia penitenziaria).

Il Direttore dell'Ufficio I è un Dirigente penitenziario. La dotazione organica dei dirigenti penitenziari, in virtù dello stesso decreto-legge 22 giugno 2023 n. 75, è stata aumentata di n.30 unità e con il successivo decreto - legge 4 luglio 2024, n. 92 è stata aumentata di ulteriori n. 20 unità; per quanto sopra già anticipato, non sussiste difficoltà alcuna a creare il nuovo posto di funzione.

I Direttori degli Uffici II e III sono Dirigenti Area 1 e le n.2 unità trovano capienza nell'organico che desumibile dalla nuova Tabella A «Dirigenza Contrattualizzata Dipartimento Amministrazione Penitenziaria» del Decreto Ministeriale 22 settembre 2016 che si va a modificare (vedi successivo punto c) sopprimendo n.2 posti di funzione destinati a dirigenti del Comparto Funzioni Centrali (quelli di direttore dell'Ufficio II - *Trattamento penitenziario* della Direzione Generale dei detenuti e del trattamento e quello di Direttore dell'Ufficio III - *Formazione personale dell'area penale esterna e giustizia minorile* della Direzione Generale della Formazione).

Come prima accennato, si è ritenuto di attribuire i suddetti posti di funzione a funzionari della Dirigenza penitenziaria, il cui organico, a differenza di quello sempre più ridotto della Dirigenza contrattualizzata è stato dal Legislatore notevolmente implementato.

In ogni caso, l'art.4 del Decreto Ministeriale che qui si illustra contiene una disposizione transitoria a salvaguardia dei dirigenti del Comparto funzioni centrali che allo stato ricoprono l'incarico di direttore dell'Ufficio II -Trattamento penitenziario della Direzione generale dei Detenuti e del Trattamento e quello di Direttore dell'Ufficio II – Formazione Area penale esterna della Direzione generale della Formazione.

I Direttori dell'Ufficio IV e della Divisione I sono rispettivamente un Dirigente Superiore ed un Primo dirigente di polizia penitenziaria. Inoltre, per l'Ufficio IV deve essere prevista una ulteriore unità del ruolo dei primi dirigenti di polizia penitenziaria con funzioni di Vicedirettore.

Si rileva che anche in questo caso non sussiste alcuna difficoltà a prevedere i tre nuovi posti di funzione, in virtù del fatto che con decreto ministeriale 23 novembre 2023 recante *Rimodulazione della dotazione organica della carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria* l'organico dei Dirigenti Superiori di polizia penitenziaria è stato aumentato di n.5 unità, mentre quello dei Primi dirigenti è stato aumentato di n.13 unità.

Il comma 2 dell'art.9 viene modificato per la necessità di dare la nuova corretta denominazione al Provveditorato del Lazio.

Viene inoltre modificato il comma 4 del medesimo art. 9 relativo ai distaccamenti, con la soppressione di quello di Pescara.

In conseguenza di quanto sopra vengono aggiornate le Tabelle A1, A2 ed A3 (rispettivamente intitolate "Strutture dirigenziali dell'Amministrazione penitenziaria – Amministrazione centrale"; "Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria" ed "Istituti Penitenziari") del Decreto Ministeriale 2 marzo 2016.

Nel modificare la Tabella A3 si è colta l'occasione per "restituire" la Sezione Staccata di Altamura all'Istituto di Bari, laddove in precedenza era stata annessa alla Casa Circondariale di Matera. Tale scelta è dettata dalla necessità di ricondurre l'Istituto alla circoscrizione territoriale della Regione Puglia, ed è stata condivisa con il competente Provveditorato Regionale.

- b) Il decreto Ministeriale 22 settembre 2016** *concernente l'individuazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63, dei posti di funzione che possono essere conferiti ai dirigenti penitenziari e ai dirigenti con incarico superiore nell'ambito degli uffici centrali e degli uffici territoriali dell'amministrazione penitenziaria e la definizione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del predetto decreto legislativo, della diversa rilevanza dei medesimi uffici di livello dirigenziale non generale.*

Qui si è reso necessario sostituire la tabella A denominata «Dirigenza penitenziaria. Livelli e incarichi superiori Uffici Centrali - Dipartimento

dell'Amministrazione Penitenziaria» con una nuova tabella al fine di inserire nell'ambito della Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento il posto di funzione per n.1 dirigente penitenziario come Direttore dell'Ufficio II – *Trattamento Penitenziario* e nell'ambito della Direzione Generale della Formazione il posto di funzione per n.1 dirigente penitenziario come Direttore dell'Ufficio III - *Formazione personale dell'area penale esterna e giustizia minorile* . Entrambi gli uffici vengono classificati di secondo livello.

Si è reso altresì necessario sostituire la tabella B denominata «Dirigenza penitenziaria. Livelli e incarichi superiori uffici Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria» al fine di inserire nell'ambito del nuovo Provveditorato dell'Abruzzo e Molise il posto di funzione per n.1 dirigente penitenziario come Direttore dell'Ufficio I – Affari generali, personale e formazione. Tale Ufficio viene classificato di primo livello.

Infine, anche la tabella C, denominata «Dirigenza penitenziaria - Livelli e incarichi superiori istituti penitenziari», è stata sostituita, in conseguenza della nuova ripartizione degli Istituti penitenziari prima facenti capo al Provveditorato di Roma, fra il Provveditorato del Lazio ed il neoistituito Provveditorato Abruzzo - Molise.

- c) Il **Decreto Ministeriale 22 settembre 2016** *concernente l'individuazione, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'articolo 54 del CCNL sottoscritto il 21 aprile 2006, dell'articolazione in fasce degli incarichi dirigenziali di Area 1 dell'amministrazione penitenziaria.*

In questo caso si è reso necessario sostituire le tabelle A e B, denominate rispettivamente «Dirigenza Contrattualizzata Dipartimento Amministrazione Penitenziaria» e «Dirigenza Contrattualizzata Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria». Si è pertanto predisposta una nuova tabella A al fine di espungere – come già sopra illustrato - i n.2 posti di funzione dei dirigenti del Comparto Funzioni Centrali, di direttore dell'Ufficio II - *Trattamento penitenziario* della Direzione Generale dei detenuti e del trattamento e quello di Direttore dell'Ufficio III - *Formazione personale dell'area penale esterna e giustizia minorile* della Direzione Generale della Formazione). Conseguentemente si è predisposta una nuova tabella B al fine di inserire nel nuovo Provveditorato Abruzzo -Molise i n.2 posti di funzione dei dirigenti delle Funzioni Centrali come Direttori rispettivamente dell'Ufficio II e dell'Ufficio III).

Si è provveduto infine a modificare, ove necessario, le denominazioni.